

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELLA REGIONE LAZIO

Relazione qualitativa al 2° quadrimestre 31 agosto 2016 ¹

Introduzione

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio consta di 35 azioni di miglioramento suddivise in **interventi di semplificazione legislativa e procedurale** (6), **interventi sul personale** (7) e **interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali** (22).

Sezione 1 - Avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo;

Al 31 agosto 2016, la quasi totalità degli interventi di rafforzamento amministrativo previsti dal PRA della Regione Lazio (33 su 35) è stata avviata con successo dai competenti centri di responsabilità, mentre è tuttora in corso la valutazione della fattibilità dei restanti due interventi (nello specifico, il n. 22 “*Costituzione di un nucleo ispettivo competente ad una validazione preventiva degli atti di gara predisposti dalle stazioni appaltanti*” e il n. 26 “*Inserimento di clausole conciliative ovvero l’utilizzo di strumenti di mediazione atti a disincentivare il ricorso alla giustizia ordinaria che origina contenzioso*” in materia di appalti pubblici). Su questi due interventi, la cui responsabilità non può essere a carico delle Autorità di Gestione, le valutazioni in corso riguardano in particolare la loro conciliazione:

- con le politiche di risanamento finanziario e di controllo della spesa attualmente in corso;
- con la nuova normativa nazionale sugli appalti pubblici;
- con le attività in corso per gli adempimenti connessi alla condizionalità *ex ante* in materia di appalti pubblici.

Con riferimento alle date di completamento previste dal PRA, dei 24 interventi da realizzare entro la metà del 2016, ne risultano completati 13 (per un approfondimento sulle problematiche riscontrate, cfr. Sezione 3). Si segnala inoltre il completamento di 3 interventi dei 15 per cui il PRA ha fissato la realizzazione entro la fine del 2016.

Sezione 2 - i risultati conseguiti dagli interventi

Tra i risultati conseguiti dagli interventi di rafforzamento amministrativo si segnalano quelli di seguito descritti.

¹ Dimensione indicativa della relazione tra le 700 e 1500 parole.

- **Ricorso alle Unità di Costo Standard e a costi forfettari.** Attivati sistemi di semplificazione (opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, attraverso tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario) a valere su interventi relativi agli Assi I, II e III del POR FSE.

Per il POR FESR, la metodologia tipo per la definizione dei costi forfettari è in corso di approvazione laddove non diversamente disposto per alcuni codici di dimensione settoriale dai regolamenti adottati a livello comunitario. Allo stato la Regione Lazio nell'ambito del POR FESR 2014/2020 intende avvalersi delle possibilità offerte dal quadro normativo di riferimento per la applicazione delle OSC esclusivamente applicando il sistema di forfetizzazione dei costi indiretti.

- **Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali) e implementazione di sistemi di presentazione delle domande online user-friendly.** L'attivazione del sistema informativo FSE SiGeM assicura la possibilità di esporre gli avvisi on line, acquisire le proposte progettuali con procedura esclusivamente telematica potendo contare sulla trasformazione della modulistica da cartacea ad elettronica. Consente l'acquisizione di tutti i dati sui beneficiari e destinatari e una velocizzazione delle attività di valutazione grazie alla possibilità di sviluppare algoritmi per individuare i casi di esclusione e per ottenere i punteggi della valutazione di carattere quantitativo.

Con riferimento alla programmazione FESR e regionale a gestione Lazio Innova, è attivo dal 10 gennaio 2016 il sistema informativo GeCoWEB che consente di acquisire le domande di partecipazione ai bandi regionali ed europei per imprese, cittadini ed enti pubblici e di ricerca. La procedura per la presentazione delle domande di finanziamento viene trasferita, gestita e conclusa interamente sul web da un'unica piattaforma condivisa. Il sistema assiste il beneficiario in ogni *step* della procedura, consentendo la pre-verifica dei requisiti per la partecipazione al bando prescelto. I dati anagrafici dell'impresa sono direttamente acquisiti dal sistema camerale. Le domande di partecipazione ai bandi, con i relativi allegati, sono compilate on-line e inviate solo via PEC. La rendicontazione avviene completamente on-line.

Sezione 3 - i principali problemi incontrati dagli interventi.

Si registra un ritardo nel conseguimento del target di realizzazione al giugno 2016 per 11 interventi previsti dal PRA, attualmente in fase di completamento o in fase di realizzazione, di seguito descritti.

- **Le azioni di miglioramento relative ai sistemi informativi e di monitoraggio** (interventi nn. 23 e 32) sono in avanzata fase di realizzazione. E' stato necessario completare una progettazione preliminare con specifiche tecniche allineate alle disposizioni regolamentari, effettuata nel periodo luglio-ottobre 2015, e indire successivamente una gara per lo sviluppo

di un nuovo sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020. Espletata la gara, è stato sottoscritto a giugno 2016, il contratto con l'ATI aggiudicataria ROE Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

Il 27 luglio è stato realizzato il primo rilascio (gestione anagrafica e dati di progetto) ed entro il 2016 è previsto il rilascio definitivo con tutte le funzionalità complete (procedure validazione, flussi documentali, cooperazione con sistemi e applicazioni esterne, integrazione con il sistema di contabilità e bilancio regionale, ecc.).

- L'organizzazione degli **interventi di miglioramento sul personale** (interventi nn. 7, 8, 13, 15 e parte del 24) è stata subordinata ad una rilevazione dei fabbisogni informativi svolta dall'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) nel mese di luglio 2015. Gli interventi saranno portati a compimento entro il 2016, in quanto connessi alla realizzazione del *“Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders”*, adottato il 17 maggio dal Responsabile della Capacità Amministrativa e del PRA. Il Piano è rivolto alle strutture delle Autorità coinvolte nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei Fondi SIE, oltre che ai principali stakeholder istituzionali.
- Il completamento dell'**intervento n. 24 – “Creazione di un meccanismo per la verifica degli aiuti de minimis e formazione specifica sugli aiuti di stato”** è subordinato alla reingegnerizzazione della banca dati centrale sugli aiuti di Stato (BDA). Il 30 giugno 2016 è stato presentato il “Registro Aiuti”, prima versione del futuro Registro Nazionale Aiuti (RNA). A livello regionale è in corso la messa a punto dell'interfaccia tra il sistema di monitoraggio regionale e il nuovo sistema nazionale.
- L'**intervento n. 14** risulta completato per la parte relativa all'implementazione della modulistica standard e delle misure di semplificazione della spesa, mentre la condivisione delle linee guida è connessa alla realizzazione dell'**intervento n. 3 relativo alla predisposizione di strumenti operativi** (manuali, procedure, guide, etc.) destinati ai beneficiari, che sarà completato con l'approvazione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), comprensivi di manuali e relativi allegati (checklist di controllo).
- Sono in fase di realizzazione gli interventi **nn. 16 – “Previsione e aggiornamento della tempistica di misure antifrode così come definite dalla Commissione europea”**, tramite il coordinamento delle procedure di “reporting” con il nuovo sistema di rendicontazione delle irregolarità/frodi della Commissione Europea (IMS 5.0), e **17 – “Identificazione delle attività soggette a rischio, tramite criteri pre-individuati”**, tramite l'analisi di rischio per ogni processo e ufficio coinvolto nell'implementazione dei Programmi Operativi, elaborata nell'ambito dei Piani anticorruzione previsti dalla normativa nazionale.